

Al Commissario Straordinario ASL Carbonia

Al Sindaco di Iglesias

Loro indirizzi Pec ed Email

Oggetto: Iglesias, trasporto salme dal CTO al S. Barbara

Gentili SS.LL. in indirizzo, nell'ottica del perseguimento di obiettivi comuni e di collaborazione istituzionale, porto alla vs. attenzione che giungono allo scrivente segnalazioni circa la consuetudine di trasportare in Iglesias un deceduto dal presidio CTO al presidio S. Barbara, con la motivazione che il CTO non sia dotato di camera mortuaria, e che sia consuetudine da tempo immemore agire in tal senso.

Sono sgomento perché nel III° millennio sotto diversi profili etici e deontologici, di igiene pubblica, medico legali, amministrativi, **se confermata l'informazione**, tale evidenza non può che essere considerata pratica inappropriata.

Sono sgomento perché nel processo di riordino della rete ospedaliera nello specifico della ASL 7 Carbonia e del suo territorio, che gli uffici e gli ispettori deputati sia della ASL che del Comune di Iglesias non abbiano rilevato tale carenza e non prevista la presenza di tale importante servizio, è irrituale e contestato da verificare nel più breve tempo possibile.

Sono a chiedervi se corrisponda a realtà quanto sopra esposto e se l'eventuale consuetudine e procedura del trasporto della salma avvenga nel rispetto del Capo IV artt. 19 e 20 del Regolamento di Polizia Mortuaria DPR 285/90 e del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Iglesias del 2014.

La presente nota è trasmessa ai sensi dell'Articolo 48 del Codice di Deontologia Infermieristica: *"L'infermiere, ai diversi livelli di responsabilità, di fronte a carenze o disservizi provvede a darne comunicazione ai responsabili professionali della struttura in cui opera o a cui afferisce il proprio assistito"*. Cordialmente.

Graziano Lebiu, Presidente Ipasvi Carbonia Iglesias

Estratto Regolamento di Polizia Mortuaria DPR 285/90

Articolo 19

1. Il trasporto dei cadaveri dal luogo del decesso al deposito di osservazione, all'obitorio o al cimitero si esegue a cura del comune, in carro chiuso...

Articolo 20

1. I carri destinati al trasporto dei cadaveri su strada debbono essere internamente rivestiti di lamiera metallica o di altro materiale impermeabile facilmente lavabile o disinfettabile.

2. Detti carri possono essere posti in servizio da parte dei comuni e dei privati solo dopo che siano stati riconosciuti idonei dalle unità sanitarie locali competenti, che devono controllarne almeno una volta all'anno lo stato di manutenzione.

3. Un apposito registro, dal quale risulti la dichiarazione di idoneità, deve essere conservato sul carro in ogni suo trasferimento per essere, a richiesta, esibito agli organi di vigilanza.

Da carbonia.iglesias@ipasvi.legalmail.it

direzione.generale@pec.aslcarbonia.it; direzione.sanitaria@pec.aslcarbonia.it; protocollo@pec.aslcarbonia.it; carmelino.raia@comune.iglesias.ca.it; professioni.sanitarie@pec.aslcarbonia.it; marcello.minia@comune.iglesias.ca.it; mariacristina.deiana@comune.iglesias.ca.it;